



COMUNICATO STAMPA

Abbiamo il piacere di comunicare che **sabato 18 novembre alle ore 17.30** avrà luogo l'inaugurazione presso la **Sala Rossa di GHIGGINI 1822** della personale di **Margherita Martinelli** dal titolo **20**. Una mostra intitolata con un numero che “gioca” a evocare una parola sulla quale si sono sviluppati la maggior parte dei lavori di Margherita Martinelli, una serie di opere presentate nel catalogo digitale edizione GHIGGINI, arricchite dalle significative “parole sparse” di Alessandro Bartezzaghi che ci invitano alla riflessione sul tema principale dell'esposizione che è appunto il vento, motivo di stimolo e fonte d'ispirazione per l'artista; un concetto attorno al quale Margherita si è impegnata a creare una singolare interpretazione artistica. Si viene così a consolidare attraverso questo progetto espositivo una conoscenza che risale al 2011 quando Martinelli fu selezionata dai componenti della Giuria Artistica a prendere parte alla collettiva finale del Premio GhigginiArte giovani, il concorso indetto dalla galleria che allora aveva raggiunto il traguardo della decima edizione.

Visitabile fino a sabato 30 dicembre 2017 / orario: da martedì a domenica 10-12.30 / 16-19.

Margherita Martinelli (Crema 1981) La curiosità e la passione per l'arte portano Margherita a frequentare il Liceo Artistico Munari di Crema che prosegue i suoi studi presso l'Accademia Belle Arti di Brera a Milano. Nel 2005 si laurea con la massima onorificenza con una tesi su Anselm Kiefer. Per altri due anni Margherita rimane in contatto con l'Accademia come Tutor del corso di Plastica Ornamentale tenuto dallo scultore Guido Lodigiani.

Margherita Martinelli è affascinata dal Giappone e dalla cultura orientale in generale e un viaggio a Tokyo a stretto contatto con le tecniche delle pitture giapponesi è stato lo spunto per prendere chiaramente la decisione di voler fare l'artista. Il Giappone rimane una delle sue mete preferite dalla quale trae ispirazione.



E' IL VENTO, 2017, tecnica mista su tela, 90x130 cm

.... e mi prende un vortice, vertigine muta di luci e colori. Contemplo stupito quell'ansia sottile, disordine, e vago scompiglio e turbine aereo. Respiro, nel vento, la libertà.

“Parole sparse” di Alessandro Bartezzaghi